

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR 4249 DEL 30/10/2015 "PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE IN DIPENDENZA VITALE E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITA' DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNO 2015"

DEFINIZIONE CRITERI PER LE MODALITA' DI ATTUAZIONE

Assemblea dei Sindaci del 24 febbraio 2016

L'Assemblea dei Sindaci:

1. Preso atto che la Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, con Decreto n. 11037 del 04.12.2015, in attuazione della DGR n.4249 del 30.10.2015, la somma complessiva di **Euro 207.595,00** relativa al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2015, misura B2;
2. Richiamato il Piano Operativo per l'utilizzo del fondo sopra citato per gli interventi a favore di persone non autosufficienti per favorirne la permanenza al domicilio;
3. Dato atto che con il suddetto Piano Operativo il fondo complessivamente assegnato all'Ambito Distrettuale è ripartito tra le diverse tipologie di interventi previsti dalla DGR 4249/2015 sulla base del fabbisogno quantificato in via presuntiva ma che detta ripartizione potrà subire delle variazioni in base all'effettivo bisogno rilevato in sede di attuazione;
4. Stabilito che si rende necessario definire le modalità di attuazione degli interventi sulla base delle disposizioni regionali, della valutazione multidisciplinare prevista per tutti i richiedenti, della esperienza maturata nel corso degli anni 2014 e 2015 e del bisogno che emergerà a seguito della effettiva realizzazione nel corso dell'anno 2016;
5. Considerato che si rende necessario definire i criteri di massima che l'Ufficio di Piano dovrà utilizzare per l'attuazione degli interventi previsti dalla misura B2;

DEFINISCE

i criteri relativi all'attuazione degli interventi previsti dalla DGR4249/2015 sotto riportati.

Finalità

Gli interventi previsti dalla DGR 4249/2015, misura B2, di competenza dei Comuni/Ambiti Distrettuali, si caratterizzano come interventi di carattere sociale di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Interventi finanziabili

Gli interventi previsti per la finalità sopra riportata sono:

- a. **buono sociale mensile** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare;

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- b. **buono sociale mensile** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da assistente personale impiegato con regolare contratto;
- c. **buono sociale mensile** per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto;
- d. **erogazione di contributi sociali** per periodi di sollievo della famiglia, trascorsi dalla persona fragile presso unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali;
- e. **erogazione di voucher** per l'acquisto degli interventi complementari e/o integrativi al sostegno alla domiciliarità: pasti, lavanderia, stireria, trasporto. Il trasporto da sostenere è quello di persone che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento protetto presso Strutture sanitarie e/o socio sanitarie oppure da e verso altri luoghi (es. da e per il domicilio e/o strutture di riabilitazione) su richiesta delle persone;
- f. **erogazioni di voucher sociali** per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscono il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.). Non sono finanziabili i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto;
- g. **potenziamento degli interventi tutelari domiciliari** a persone già in carico al SAD, previa rivalutazione della persona ed indicazioni nel Progetto individuale degli interventi aggiuntivi.

Destinatari

Persone con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nella vita quotidiana, di relazione e sociale, e che evidenziano:

- **un elevato indice di fragilità sociale** (attraverso specifica scala di valutazione individuata a livello di ASL);
- **non riescono a svolgere** in modo autonomo delle attività di vita quotidiana (ADL);
- **non riescono a svolgere** in modo autonomo delle attività strumentali alla vita quotidiana (IADL);

e più precisamente:

1. **Anziani** residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, di età superiore a 65 anni in condizione di non autosufficienza, **in possesso di invalidità 100% e indennità di accompagnamento**;

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

2. **Anziani** residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, di età **superiore a 75 anni, in possesso di invalidità 100%**;
3. **Disabili gravi**, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo di età compresa tra 18 a 64 anni, **in possesso di invalidità 100% e indennità di accompagnamento**;
4. **Minori disabili gravi**, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo **in possesso di indennità di accompagnamento o del certificato di disabilità grave di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 104**;
5. Tutti i soggetti di cui ai punti precedenti devono essere in possesso di un ISEE non superiore a **€ 20.000,00**, determinato ai sensi del D.P.C.M. 5 Dicembre 2013 n. 159.

Interventi e valori

1. Gli interventi di sostegno alle persone individuate al punto precedente vengono definiti e quantificati nel seguente modo:
 - a. **buono sociale mensile** finalizzato a sostenere le prestazioni di **assistenza assicurate dal caregiver familiare**:
 - **Euro 100,00** per i richiedenti che frequentano strutture diurne socio assistenziali o socio sanitarie con oneri a carico di Ente pubblico;
 - **Euro 250,00** per i richiedenti che **non** frequentano strutture diurne socio assistenziali o socio sanitarie con oneri a carico di Ente pubblico;
 - b. **buono sociale mensile** per acquistare le prestazioni da **assistente personale assunto con regolare contratto di lavoro**, (anche per i frequentanti strutture diurne socio assistenziali o socio sanitarie con oneri a carico di Ente pubblico), del seguente valore:

Assunzione superiore a 30 ore settimanali	€ 600,00
Assunzione oltre 20 e fino a 30 ore settimanali	€ 500,00
Assunzione oltre 10 e fino a 20 ore settimanali	€ 400,00
Assunzione fino a 10 ore settimanali	Il buono sociale non compete

- c. **buono sociale di importo massimo di euro 250,00 mensili** per sostenere **progetti di vita indipendente** di persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto;
- d. **contributo sociale di euro 25,00 giornalieri**, per un massimo di 31 gg. continuativi per **periodi di sollievo della famiglia**, trascorsi dalla persona fragile presso unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali;

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- e. **voucher sociale di importo massimo di euro 250,00 mensili** definito in sede di valutazione multidisciplinare per **l'acquisto degli interventi complementari e/o integrativi** al sostegno alla domiciliarità: pasti, lavanderia, stireria, trasporto;
 - f. **voucher sociale di importo massimo di euro 250,00 mensili** definito in sede di valutazione multidisciplinare per **sostenere la vita di relazione di minori con disabilità** con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscono il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.);
 - g. **buono sociale di importo massimo di euro 250,00 mensili** definito in sede di valutazione multidisciplinare, per il **potenziamento degli interventi tutelari domiciliari** a persone già in carico al SAD, previa rivalutazione della persona ed indicazioni nel Progetto individuale degli interventi aggiuntivi.
2. Il valore mensile degli interventi di cui alle **lettere a), b), c), e), f), g)**, sopra indicati verrà assegnato **a decorrere dalla data di presentazione della domanda** sulla base del progetto definito nel PAI.
 3. Il valore del contributo sociale di cui alla **lettera d)** per periodi di sollievo verrà assegnato in un numero massimo di 1 mensilità.

Modalità di accesso alle prestazioni

1. L'accesso alla prestazione avverrà tramite **bando distrettuale a sportello**, pubblicizzato in tutti i Comuni dell'Ambito.
2. Le domande potranno essere presentate presso il Comune di residenza a decorrere **dal 15 Marzo 2016, fino ad esaurimento delle risorse assegnate a ciascuna misura e comunque non oltre 12 mesi dall'apertura del bando**.
3. Considerata l'entità delle risorse e avendo necessità di verificare il numero di domande che perverranno, si procederà ad erogare i buoni/voucher dalla data di presentazione della domanda **fino al 30 Settembre 2016**, con erogazione successiva delle mensilità rimanenti sulla base dei fondi disponibili e del mantenimento dei requisiti. L'erogazione della misura, ad esito positivo della valutazione dell'Ambito territoriale, decorre dalla data di presentazione dell'istanza da parte delle persone.
4. A seguito di valutazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, del numero di domande pervenute, dei fondi utilizzati, delle domande non soddisfatte, della necessità di spostamento di fondi tra i diversi interventi, delle domande ancora accoglibili, si procederà alla revisione dei presenti criteri.
A ciascun Comune viene garantito un fondo di cui potranno beneficiare i propri cittadini. I Fondi assegnati ai Comuni sono inizialmente definiti sulla base dello storico erogato per la non autosufficienza nell'anno 2015 ai sensi della DGR 2883/2014. Tale iniziale ripartizione potrà essere rivista già nel corso dell'erogazione e comunque alla data del 30 Settembre 2016.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

5. A partire dalla data di apertura del bando gli interessati potranno presentare domanda, su apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano, presso il Servizio Sociale del proprio Comune di residenza.
6. In caso di persona maggiorenne priva della capacità di esprimere la propria volontà, la domanda dovrà essere presentata dal Tutore o Amministrazione di Sostegno.
7. In caso di minore la domanda dovrà essere presentata dal genitore o tutore.
8. Il Servizio Sociale comunale verificherà la regolarità della domanda e provvederà alla predisposizione della valutazione multidisciplinare e del PAI (Progetto Assistenza Individuale), in integrazione con gli operatori sanitari. Nel PAI, sottoscritto dal beneficiario e dagli operatori dell'equipe di valutazione, dovrà essere riportata la valutazione, il progetto individuale, la durata, gli impegni del beneficiario, e:
 - ✓ il numero di buoni/voucher/contributo spettanti in relazione alla durata dell'intervento;
 - ✓ l'impegno del richiedente a segnalare al Servizio Sociale, dopo la presentazione della domanda, ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto al beneficio;
 - ✓ la dichiarazione del richiedente di essere a conoscenza che il Servizio Sociale comunale e/o l'Ufficio di Piano distrettuale effettueranno puntuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate adottando, nel caso di accertata non veridicità, i provvedimenti conseguenti, a norma di legge (DPR 445/2000).
9. Il Servizio Sociale comunale, terminata l'istruttoria, provvederà a trasmettere all'Ufficio di Piano, a mano o a mezzo PEC, le domande ricevute, validate dal responsabile dell'area sociale e corredate dalla documentazione richiesta.
10. In caso di esaurimento dei fondi in alcune misure e avanzi in altre si procederà a sottoporre alla valutazione dell'Assemblea dei Sindaci i correttivi da applicare al Piano Operativo.

Modalità di erogazione

1. **L'Ufficio di Piano provvederà all'erogazione dei buoni/voucher** ai beneficiari delle singole misure, sulla base dei requisiti definiti con il presente provvedimento.
2. Il contributo sociale per periodi di sollievo in strutture socio sanitarie o sociali accreditate di cui alla lettera d) verrà liquidato a seguito di presentazione al Comune di residenza di dichiarazione rilasciata dalla struttura dell'avvenuto ricovero, della relativa durata e della copia della fattura che dovrà essere successivamente inoltrata all'Ufficio di Piano per i provvedimenti di liquidazione.
3. Per tutte le tipologie di interventi la liquidazione è subordinata al controllo, da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza, della regolarità formale delle domande pervenute e della reale attuazione degli interventi concordati.

Limiti alla partecipazione

1. Gli interventi previsti dalla misura B2 sono compatibili con gli interventi previsti dalla misura B1 esclusivamente nei casi di:
 - a. persone con gravissima disabilità in dipendenza vitale a sostegno di progetti per la vita indipendente;
 - b. persone con gravissima disabilità in dipendenza vitale a sostegno di particolari situazioni di deprivazione socio-economica.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Nei casi previsti al primo punto del presente articolo la misura B2 è attivabile ad integrazione della misura B1, esclusivamente per remunerare le prestazioni rese da assistente personale regolarmente assunto.

2. Le persone interessate possono presentare domanda per una sola fra le misure previste dai presenti criteri, fatto salvo quanto indicato al punto successivo.
3. L'intervento per contributo sociale per periodi di sollievo in strutture socio sanitarie o sociali accreditate di cui alla lettera d) è compatibile con l'intervento previsto dal punto a), buono sociale mensile finalizzato a sostenere le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare. Nel caso di presentazione di domanda per entrambe le tipologie di intervento l'importo complessivamente erogabile comprensivo degli interventi previsti ai punti a) e d) non può essere superiore al valore derivante da n. 11 buoni per assistenza al domicilio più n. 1 mensilità di sollievo.

Verifiche e controlli

1. I Comuni/l'Ambito distrettuale si riservano di verificare la veridicità della situazioni dichiarate.
2. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, i Comuni provvederanno immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

Decadenza dal beneficio

1. Il diritto all'erogazione dei benefici decade in caso di:
 - a) ricovero definitivo in strutture di tipo residenziale;
 - b) trasferimento di residenza del beneficiario in Comune non rientrante tra quelli dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo;
 - c) decesso.
2. E' altresì causa di decadenza l'annullamento del progetto conseguente alle verifiche del Servizio sociale comunale.
3. Il beneficio decade dal giorno successivo al verificarsi degli eventi sopra richiamati.

Monitoraggio e flussi informativi

1. A conclusione delle procedure di assegnazione, l'Ufficio di Piano relazionerà all'Assemblea dei Sindaci in merito ai risultati dell'attuazione degli interventi e provvederà ad assolvere il debito informativo secondo le indicazioni regionali.

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali e sensibili rilasciati dal richiedente verrà effettuato nel pieno rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali".